

moria” di Burgos era semplicemente un testo dattilografato, quindi non definitivo, poi confluito nella tesi di laurea – anch’essa dattilografata, ma questa volta definitiva - difesa a Madrid nel 1939, perché mons. Morcillo ha scritto “Burgos 1938”, invece di “Madrid 1939”? Sapeva forse che la tesi di laurea del 1939 non era stampata, mentre il testo di Burgos lo era stato nel 1938?;

157 - alla data del 28 agosto 1943, cioè quando mons. Morcillo firma il suo *curriculum vitae* di Escrivá, il volume *La abadesa de Las Huelgas* era probabilmente già in tipografia o almeno ne era stata ultimata la redazione per la stampa, perché in data 1° agosto 1944 Escrivá era in grado di presentarne una copia omaggio a mons. Morcillo⁶⁵. Come mai non viene indicato anche questo volume in fase di stampa? O in quel momento a Escrivá bastava segnalare la pubblicazione edita nel 1938, perché il volume sulla abbadessa di Las Huelgas, in realtà, era ancora in una fase primordiale di redazione?;

158 - se lo scritto è stato realmente pubblicato nel 1938, come ha potuto la Facoltà di diritto dell’Università centrale di Madrid concedere la laurea in diritto per una tesi già edita almeno un anno prima?

Come si vede, e in conclusione, occorrerebbe sciogliere le difficoltà sopra elencate – e forse anche quelle che altri studiosi potrebbero vedere in questa vicenda – prima di accettare l’opinione che si tratti di un errore di mons. Morcillo.

La seconda questione che conviene sottolineare - sulla scia di tanti altri Autori, ovviamente – è che in nessuna parte del volume *La Abadesa de Las Huelgas*, edito nel 1944, si dice che esso è una tesi di laurea o il rifacimento di una tesi di laurea, riveduta o corretta per la pubblicazione, e nemmeno si accenna a un precedente volume dallo stesso argomento. I recensori, che in vario modo hanno lodato *La Abadesa de Las Huelgas*, si possono distinguere in due gruppi: quelli che hanno recensito la prima edizione del volume, edito nel 1944, e quelli che si sono poi susseguiti a recensire la ristampa del 1974 o la terza del 1988. I recensori della edizione del 1944 nulla sapevano o quasi nulla di Escrivá e hanno recensito il volume così come stava, cioè non pensando che si trattasse di una tesi di laurea in diritto⁶⁶. I

⁶⁵ Ecco il testo della dedica: «Al Excmo. Sr. Obispo Auxiliar de Madrid, D. Casimiro Morcillo, con todo cariño. Josemaría, Madrid, 1 de agosto 1944».

⁶⁶ Non sa che si tratta di una tesi di laurea l’anonimo recensore che ha presentato il libro *La Abadesa...* in *Bibliotheca Hispana* 2 (1944) 526-527. Ugualmente non sa che si tratta di una tesi di laurea J. Pérez de Urbel, che recensisce il volume in *Revista*